



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 12** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia

GIORNATA TIPO SCUOLA INFANZIA

8,00-8,50: ACCOGLIENZA

9,00/11,00: ATTIVITA' DI SEZIONE/ LABORATORI

11,00/11,45: GIOCO IN SALONE O IN GIARDINO

11,45/12,45: CURA DELL'IGENE PERSONALE E PRANZO

12,50/13,00: PRIMA USCITA

13,00/13,45: GIOCHI IN SALONE O GIARDINO

13,45/14,00: CURA DELL'IGENE PERSONALE

14,00/15,30: MOMENTO RELAX IN SEZIONE PER I PIU' PICCOLI/

ATTIVITA' DIDATTICHE

15,45/16,00: USCITA

16,00/17,30: POST-SCUOLA

Scuola Primaria

TEMPO SCUOLA: 40 ORE

Tempo scuola -

Il modello scelto dalle famiglie tra le diverse opzioni presentate all'atto dell'iscrizione e che

40 ORE settimanali



meglio risponde ai bisogni del territorio è quello del TEMPO PIENO corrispondente a 40 ore settimanali

I principi su cui è fondato il tempo pieno (40 ore settimanali) sono:

pluralità delle figure educative degli insegnanti nell'alternanza dei ruoli e degli orari
rispetto dei ritmi di apprendimento dei bambini

alternanza, in una giornata di otto ore, di momenti di attenzione/concentrazione a momenti di libera espressività

riconoscimento educativo del pranzo e della ricreazione dopo mensa

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

SCUOLA SECONDARIA

MODELLO 30 ORE: solo mattino

MODELLO 30+ 3 ORE: orientamento musicale (no mensa)

MODELLO 36 ORE: tempo prolungato, con mensa e due rientri pomeridiani

MODELLO 36 + 3 ORE: tempo prolungato, con mensa e due rientri pomeridiani + orientamento

LA SCELTA DEL MODELLO ORARIO E' LIBERA, MA VINCOLANTE PER TUTTO IL TRIENNIO

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

INFANZIA V.LE LIGURIA

MIAA8FM017

INFANZIA VIA F.LLI CERVI

MIAA8FM028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA F.LLI CERVI

MIEE8FM01C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. LUINI

MIMM8FM01B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

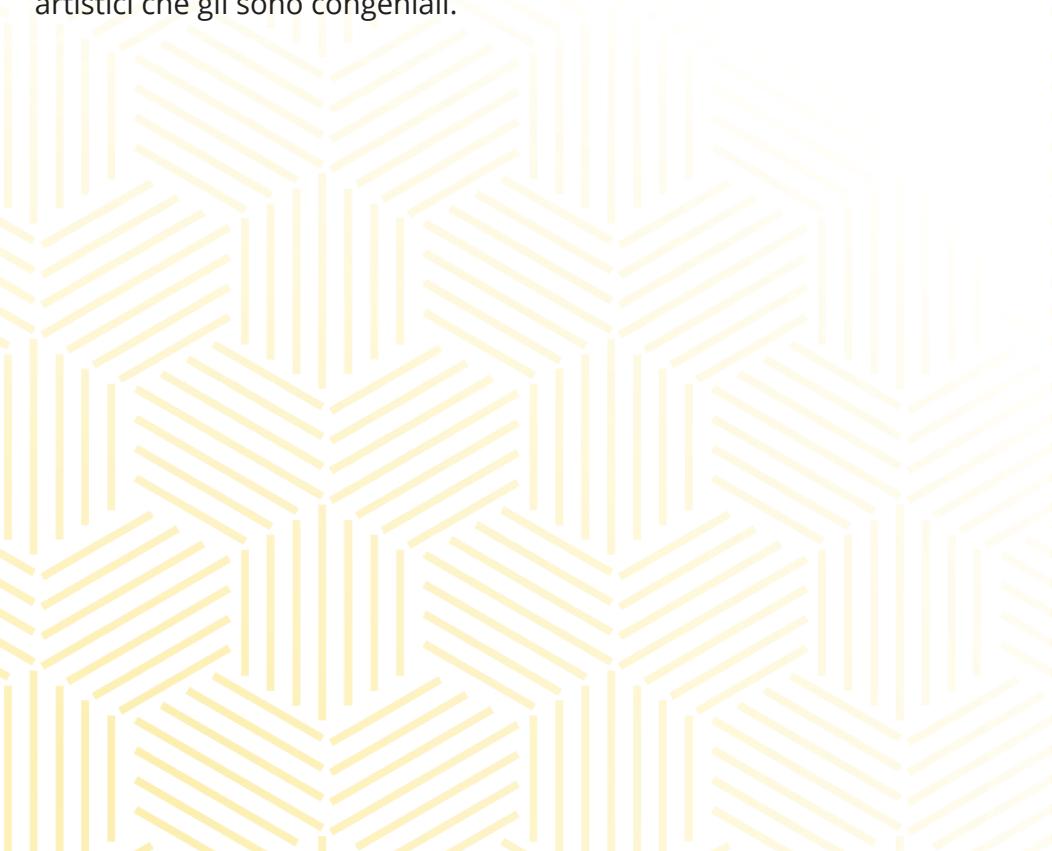
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità ,le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in



semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA V.LE LIGURIA MIAA8FM017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA F.LLI CERVI MIAA8FM028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA F.LLI CERVI MIEE8FM01C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. LUINI MIMM8FM01B - Corso Ad Indirizzo Musicale



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo grado. L'insegnamento va previsto nel curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria di primo grado le ore saranno equamente ripartite fra i docenti della classe, ai fini del raggiungimento dei traguardi definiti dalla normativa vigente (v. sezione dedicata alle scelte strategiche del nostro istituto).

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica sarà inserito a pieno titolo in tutti i campi di esperienza, per porre le basi della convivenza civile, con la completa partecipazione dei docenti della classe



Curricolo di Istituto

I.C. VIALE LIGURIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO CURRICOLO DI SCUOLA

Sono stati realizzati i curricula verticali di tutte le discipline, caratteristica peculiare degli Istituti Comprensivi ad ulteriore garanzia di continuità.

ENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale Le finalità del curricolo verticale sono:

Per i docenti

- Predisporre un'attività strutturata sulla base delle Indicazioni ministeriali per il curricolo;
- Individuare gli obiettivi e i traguardi di competenza coerenti con la costruzione del Curricolo verticale Per gli alunni
- Lavorare per l'acquisizione di competenze in ambiti diversi;
- Consentire agli alunni di utilizzare le competenze acquisite lavorando su materiali predisposti per il raggiungimento di obiettivi specifici;
- Lavorare in gruppo, utilizzando le potenzialità e le competenze di ogni membro del gruppo, composto da ragazzi/e dei due ordini di scuola.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

I principali articoli della Costituzione.

Riflessioni sulle implicazioni nella vita quotidiana e nei rapporti con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi attraverso lezioni che ne spiegano il funzionamento e attraverso la visita del palazzo comunale e le sale dedicate alla politica per comprenderne meglio il funzionamento

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



OBIETTIVO: Comprende il concetto del prendersi cura di sé e del rispetto del proprio corpo soprattutto rispetto alle dipendenze e all'assunzione di sostanze stupefacenti.

ATTIVITA'.

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

- Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.
- Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
- Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
- Partecipare agli incontri proposti dalla scuola nell'ambito del progetto affettività

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il sé e l'altro

IL SE' E L'ALTRO

VEDI ALLEGATO

SCUOLA DELL'INFANZIA Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

| IL SÉ E L'ALTRO | | | | |
|-----------------|---|---|--|---|
| Nucleo | Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia | Abilità/Competenze 3 - 4 anni | Abilità/Competenze 5 anni | Conoscenze |
| COSTITUZIONE | Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo Conoscere l'esistenza di un "grande libro delle leggi" chiamato costituzione. Conoscere i principali ruoli istituzionali (sindaco, Presidente della repubblica) | Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e di collaborare Saper aspettare il proprio turno Rispettare le regole dei giochi Conoscere il concetto basilare di regola Conoscere la propria realtà territoriale | Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. Rispettare le regole dei giochi Conoscere la terminologia di settore: regola, legge e Costituzione Conoscere il ruolo del Sindaco e del presidente della repubblica Conoscere i diritti dei bambini | Le regole della convivenza civile Le regole dei giochi Alcuni principi della Costituzione Riconoscere i Diritti dai doveri. Conoscere i diritti dei bambini (Convenzione ONU) |



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro

○ I DISCORSI E LE PAROLE

I DISCORSI E LE PAROLE

VEDI ALLEGATO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

| I DISCORSI E LE PAROLE | | | | |
|------------------------------------|--|--|--|---|
| Nucleo | Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia | Abilità/Competenze 3 - 4 anni | Abilità/Competenze 5 anni | Conoscenze |
| COSTITUZIONE | Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino | Acquisire nuovi vocaboli. Saper ascoltare e comprendere la narrazione di storie Esprimere le prime esperienze come cittadino | Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Confrontare idee e opinioni con i compagni e gli adulti. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. | Principi essenziali di organizzazione del discorso Le regole della conversazione |
| SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità | Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato | Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato | Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. |

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il corpo e il movimento

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il corpo e il movimento

○ IMMAGINI, SUONI E COLORI

IMMAGINI SUONI E COLORI

VEDI ALLEGATO





SCUOLA DELL'INFANZIA
Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

| IMMAGINI, SUONI E COLORI | | | | |
|------------------------------------|---|---|---|--|
| Nucleo | Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia | Abilità/Competenze 3 - 4 anni | Abilità/Competenze 5 anni | Conoscenze |
| Sviluppo Economico e Sostenibilità | della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni). Confronta le proprie tradizioni con altri modelli culturali presenti in classe | Riconosce le tradizioni locali e le confronta con le tradizioni di altri bambini provenienti da paesi diversi dal proprio | Riconosce e rappresenta graficamente le tradizioni locali e le confronta con quelle degli altri. | Il patrimonio artistico e culturale locale |
| | Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. | Comunicare le proprie emozioni attraverso rappresentazioni grafiche pittoriche. Esprimere le corrette regole per la tutela dell'ambiente. | Comunicare le proprie emozioni attraverso rappresentazioni grafiche pittoriche. Esprimere le corrette regole per la tutela dell'ambiente | Regole per tutelare l'ambiente |
| Cittadinanza Digitale | Si avvia <u>all'utilizzare</u> con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto. | Inizia a utilizzare dispositivi digitali touchscreen per attività programmate e giochi didattici, sotto la guida attenta dell'insegnante. | Inizia ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per le attività, giochi didattici con la guida e le istruzioni delle insegnanti. | Le principali funzioni dei dispositivi digitali. |

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori

○ LA CONOSCENZA DEL MONDO

LA CONOSCENZA DEL MONDO

VEDI ALLEGATO





L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

PTOF 2025 - 2028

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

| LA CONOSCENZA DEL MONDO | | | | |
|------------------------------------|--|---|---|---|
| Nucleo | Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia | Abilità/Competenze 3 - 4 anni | Abilità/Competenze 5 anni | Conoscenze |
| SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | Comincia a comprendere il concetto di eco sostenibilità economica ed ambientale. | Osservare per imparare. Apprezzare la natura circostante. Ordinare e raggruppare. Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone. | Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. | L'ambiente e le regole per tutelarlo |
| | Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. | Percepire la necessità di usare correttamente le risorse, evitando sprechi. | Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia | Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche. |
| | Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata | Approcciare buone abitudini volte a riciclare correttamente i rifiuti. | Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali | La raccolta differenziata |
| | Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni). | Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali. | Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica | L'ambiente e le regole per tutelarlo Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche. La raccolta differenziata |

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

○ IL CORPO E IL MOVIMENTO

IL CORPO IN MOVIMENTO

VEDI ALLEGATO





SCUOLA DELL'INFANZIA
Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

| IL CORPO IN MOVIMENTO | | | | |
|------------------------------------|--|---|---|--|
| Nucleo | Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia | Abilità/Competenze 3 - 4 anni | Abilità/Competenze 5 anni | Conoscenze |
| SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). | -Conoscere il proprio corpo. -Percepire i concetti di "salute e benessere". -Seguire la guida dell'insegnante per interiorizzare comportamenti adeguati per una sana igiene personale | -Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo. -Conoscere i concetti base di "salute e benessere" -Adottare comportamenti idonei all'igiene personale | Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) |
| | | -Conoscere gli alimenti -Conoscere e approcciare all'assaggio alcuni alimenti "salubri" -Percepire l'importanza delle sostanze nutritive. | -Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (es.: quali vitamine contiene l'arancia? A cosa sono utili?) -Promuovere il consumo di alimenti "salubri" | Gli alimenti Gli atteggiamenti alimentari sani I corretti stili di vita |
| | | -Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi | -Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. -Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa-scuola-strada | Controllo del proprio corpo. |

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze ha imposto alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che l'istituto comprende tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di I grado, i nuovi percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguitamento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali



mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA F.LLI CERVI SCUOLA PRIMARIA Curricolo di scuola L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Il curricolo di educazione motoria in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo.

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. LUINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

- Sono stati realizzati i curricula verticali di tutte le discipline, caratteristica peculiare degli Istituti Comprensivi e ulteriore garanzia di continuità.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale Le finalità del curricolo verticale sono: per i docenti

- Predisporre un'attività strutturata sulla base delle Indicazioni ministeriali per il curricolo;



- Individuare gli obiettivi e i traguardi di competenza coerenti con la costruzione del Curricolo verticale Per gli alunni
- Lavorare per l'acquisizione di competenze in ambiti diversi;
- Consentire agli alunni di utilizzare le competenze acquisite lavorando su materiali predisposti per il raggiungimento di obiettivi specifici;
- Lavorare in gruppo, utilizzando le competenze di ogni membro del gruppo, composto da ragazzi/e dei due ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella premessa delle Indicazioni nazionali per il curricolo è specificato che «esse sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale». La finalità del progetto è quindi quella di predisporre il curricolo all'interno del PTOF con riferimento al profilo che si vuole per gli studenti al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. I docenti dovranno individuare le esperienze più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline e predisporre unità di apprendimento valutabili per competenze. Per arrivare ad ottenere uniformità negli intenti e nelle azioni, l'indirizzo generale del Collegio è quello di attivare corsi di formazione sulla didattica per competenze per tutti i docenti. Nello specifico l'istituto mette in atto e sostiene alcuni progetti legati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europee. Attualmente nel nostro istituto sono già in atto alcune esperienze, in cui sono oggetto di valutazione le competenze (es. di cooperazione, di problem solving, di comunicazione in lingua madre e straniera, di progettazione, di ricerca dati), in cui si presta particolare attenzione alle relazioni e alla valorizzazione delle abilità personali all'interno di un lavoro condiviso per il raggiungimento di obiettivi comuni.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse sono: - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione. Tra queste, il nostro istituto ha individuato come prioritarie le seguenti, definendo per ognuna gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere: Comunicare nella lingua madre: per stimolare gli alunni ad utilizzare ed ampliare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le diverse esigenze, vengono proposte diverse attività quali drammatizzazione di storie lette con la partecipazione attiva degli studenti, recensioni di libri da postare sul blog Bucsity (nato dalla collaborazione con la biblioteca civica e le scuole del territorio), tornei di lettura e letture animate. Vengono inoltre proposti percorsi di costruzione di libri cartacei e/o digitali, di realizzazione di libri illustrati nella scuola dell'Infanzia e Primaria e di fumetti. In collaborazione con la biblioteca civica vengono effettuati laboratori di scrittura creativa, individuale ed in piccolo gruppo, prestando particolare attenzione al perfezionamento dell'ortografia e della sintassi attraverso esercizi mirati. In particolare, nella "settimana della lettura" sono organizzati incontri con gli autori, letture animate con la collaborazione dei genitori e serate a tema; è ormai da alcuni anni consolidata l'organizzazione di una giornata di incontro con la cittadinanza per offrire in omaggio testi (raccolti tra le famiglie degli alunni) al fine di stimolare la lettura.

Comunicare nelle lingue straniere : nella quasi totalità delle classi della primaria e della secondaria sono attivi percorsi con un insegnante madrelingua inglese dove è applicata la metodologia CLIL. In altre classi della scuola secondaria è in corso una sperimentazione ministeriale in rete con altre scuola per la realizzazione di moduli CLIL. La didattica curricolare delle lingue straniere è integrata da corsi pomeridiani in inglese con insegnante madrelingua e da lezioni di francese finalizzate alla preparazione della certificazione DELF. L'obiettivo a lungo/medio termine è quello di coinvolgere tutti i consigli di classe anche nella scuola secondaria per far padroneggiare agli alunni la lingua comunitaria per scopi comunicativi, per saper interagire in diversi ambiti e contesti di studio, per perfezionare la



dimensione linguistica – disciplinare nella metodologia CLIL.

Competenze digitali: sono stati attivati già da diversi anni i laboratori per insegnare ad utilizzare i programmi informatici (Word, Excel, Power Point ...) nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Sono in corso progetti per produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento ai dispositivi tecnici della comunicazione in rete. In alcune classi è stata avviata una sperimentazione sulla progettazione col linguaggio del coding, per avviare al pensiero computazionale. Alcuni docenti operano per sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (flippedclassroom, peer to peer ...), per costruire contenuti digitali per la didattica e utilizzare gli ambienti e gli strumenti della didattica digitale (LIM, tablet, piattaforme di apprendimento on line). Tutte le classi sono digitali, infatti gli alunni sono dotati di IPAD in comodato d'uso gratuito. Questo permette agli alunni di sperimentare nuove modalità di apprendimento che risultano essere più stimolanti, valorizzando la propria esperienza di apprendimento. Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento.

Imparare a imparare : i docenti si attivano per far acquisire agli alunni un metodo di studio valido che permetta loro di apprendere, di sviluppare competenze, di partecipare attivamente alle attività, portando il proprio contributo personale. Viene proposta la lettura guidata di libri di testo per imparare a riconoscere le parole chiave, si insegna a creare o completare mappe concettuali, ad utilizzare tecniche di memorizzazione ed esposizione corretta ad alta voce, si fornisce una griglia che precisi le modalità di valutazione e guida la classe ad acquisire i parametri per autovalutarsi. L'obiettivo è quello di far sì che gli alunni sappiano riferire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse e organizzare il proprio apprendimento. In un'ottica inclusiva si sono attivati progetti individualizzati di letto-scrittura per gli alunni DSA, per insegnare a produrre e leggere mappe concettuali. Sono attivati



percorsi di alfabetizzazione linguistica per gli studenti stranieri.

Competenze sociali e civiche: a tutte le classi/sezioni dell'istituto vengono proposti percorsi con l'obiettivo di portare gli alunni ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme del vivere sociale e civile anche attraverso la peer-education. Inoltre vengono promossi percorsi per la promozione di stili di vita corretti (educazione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale e gestione fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ...) e percorsi per l'acquisizione di tecniche di negoziazione e strumenti per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione dei conflitti, che inevitabilmente scaturiscono all'interno del gruppo e che, se non debitamente governati possono avere ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. Al fine di prevenire la dispersione scolastica e il disagio si sono predisposti percorsi individualizzati e di gruppo per gli studenti con scarsa autostima e difficoltà a seguire i normali ritmi della didattica (Progetto Punta in Alto). L'obiettivo del progetto è ampliare il numero delle classi che aderiscono ai percorsi proposti e attualmente attivati in modo non generalizzato, per far sì che la progettualità sopra descritta diventi patrimonio comune.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia consente all'Istituto di progettare interventi flessibili per rispondere ai bisogni formativi degli alunni e potenziare le competenze chiave, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il RAV e il Piano di Miglioramento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

È utilizzata per attività laboratoriali e ludiche finalizzate allo sviluppo del linguaggio, delle prime competenze logico-matematiche, dell'autonomia personale e delle competenze relazionali, attraverso percorsi interdisciplinari legati ai campi di esperienza.

SCUOLA PRIMARIA



È impiegata per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, per attività interdisciplinari, di recupero e consolidamento, nonché per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

È finalizzata al consolidamento delle competenze di base, al potenziamento delle competenze STEM e digitali, all'educazione civica e all'orientamento, attraverso moduli progettuali e attività laboratoriali.

VALUTAZIONE

Le attività sono monitorate mediante osservazioni sistematiche, verifiche e analisi degli esiti, al fine di migliorare continuamente l'offerta formativa.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. VIALE LIGURIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Scambi culturali con l'Estero

Alcuni docenti del nostro istituto stanno seguendo un corso di formazione per apprendere come si opera sulla piattaforma ESEP e iniziare progetti di internazionalizzazione attraverso eTwinning che è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. eTwinning promuove la collaborazione tra scuole in Europa attraverso l'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nei partenariati con scuole in Europa in qualsiasi area didattica. eTwinning è parte integrante di Erasmus+, il programma europeo per istruzione, formazione, gioventù e sport.

Attraverso queste attività si desidera promuovere:

Pratica digitale

Pratica di eSafety

Approcci innovativi e creativi alla pedagogia

Promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff

Promozione delle pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

L'istituto si riserva di partecipare a partenariati per l'attivazione di Progetti di mobilità Erasmus plus 2021/27

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneri per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
 - Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
 - Certificazioni linguistiche
 - Progettualità eTwinning
 - Progettualità Erasmus+
 - Gemellaggi virtuali
 - Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
 - Accoglienza docenti e studenti in Italia
 - Job shadowing e formazione all'estero
 - Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Come citano le Indicazioni Nazionali (10 dicembre 2025) tale esperienza didattica rappresenta una dimensione trasversale e fondativa del curricolo, anche nel primo ciclo di istruzione. Questo tipo di attività, se integrate nella pratica educativa ordinaria, contribuiscono ad arricchire il percorso formativo degli alunni, favorendo lo sviluppo di capacità relazionali, autonomia, curiosità e consapevolezza del proprio ruolo all'interno di comunità sempre più interconnesse. In tal modo, il sistema scolastico italiano rafforza il proprio radicamento nei valori costituzionali e consolida il proprio contributo all'interno dello Spazio Europeo dell'Istruzione.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VIALE LIGURIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azioni generali per lo sviluppo delle Competenze STEM nel primo ciclo d' istruzione**

Nel D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3 si prevede che: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. I servizi educativi di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, inseriscono nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale. L'attuazione di quanto previsto ai commi 2 e 3, è oggetto di apposito monitoraggio, sulla base di specifici indicatori di realizzazione, i cui esiti saranno oggetto di pubblicazione .

Azioni per lo sviluppo delle STEM

1. Laboratori STEM integrati (Scienze-Tecnologia-Matematica)

Attività "hands-on" con raccolta dati, esperimenti, modellizzazione.

Mini-progetti: costruzione di modelli, prototipi semplici, circuiti base, esperimenti di fisica con materiali poveri.

Utilizzo del laboratorio come "luogo mentale": non solo spazio fisico, ma modalità di lavoro.



Finalità: sviluppare pensiero critico, metodo sperimentale, capacità di osservazione e verifica.

2. Percorsi di Problem Solving e sfide progettuali

Problemi reali da contestualizzare e risolvere con strategie condivise.

Challenge brevi ("STEM Challenge" settimanali o mensili).

Attività di Design Thinking: empatizzare □ definire □ ideare □ prototipare □ testare.

Finalità: sviluppare autonomia, creatività, pensiero divergente, capacità decisionali.

3. Coding, robotica e pensiero computazionale

Coding unplugged nella primaria e nella prima media.

Robotica educativa (Bee-Bot, mBot, Lego WeDo/Mindstorms).

Attività che uniscono matematica, logica, algoritmi ed esplorazione del territorio.

Finalità: consolidare competenze logico-matematiche, pianificazione, astrazione.

4. STEM + digitale (STEAM)

Utilizzo di simulazioni interattive, realtà aumentata, virtual lab (PhET, Tinkercad).

Produzione di contenuti: video-esperimenti, mini-documentari scientifici, presentazioni interattive.

Integrazione con arte e discipline umanistiche: poster scientifici, infografiche, storytelling digitale.

Finalità: sviluppare competenze comunicative e trasversali (4C), creatività, cittadinanza digitale.

5. Outdoor Science & osservazione della realtà

Uscite scientifiche, misure ambientali, raccolta dati su meteo, biodiversità, territorio.

Mini-ricerche: monitoraggio crescita piante, analisi dei suoli, rilevazione fenomeni fisici.

Finalità: apprendere per esperienza, sviluppare osservazione critica e competenze di



ricerca.

6. STEM per l'orientamento

Incontri con professionisti STEM (soprattutto donne).

Laboratori "professionali" (es. stampa 3D, elettronica base).

Percorsi PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

Criteri di valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione e applicazione dei concetti (Scienze – Tecnologia – Matematica)

Indicatori

Comprende i fenomeni, usa termini scientifici corretti.

Applica procedure matematiche in modo adeguato.

Collega concetti tra diverse discipline STEM.

2. Metodo scientifico e Problem Solving

Indicatori

Sa osservare, formulare ipotesi, verificare, ricavare conclusioni.

Sa organizzare dati, leggere grafici, confrontare risultati.

Trova soluzioni originali o alternative a problemi reali.

3. Utilizzo di strumenti digitali e tecnologici

Indicatori

Usa strumenti digitali in modo critico e funzionale allo scopo.

Programma semplici algoritmi (coding).

Sfrutta i tool per esplorare, simulare, creare.



4. Collaborazione e comunicazione

Indicatori

Lavora in gruppo con responsabilità e ruolo definito.

Comunica metodi, procedure e risultati (orale/scritto/grafico).

Ascolta e valorizza i contributi dei compagni.

5. Creatività e pensiero divergente

Indicatori

Propone soluzioni personali, non standard.

Rielabora strumenti e contenuti in modo originale.

Mostra curiosità, iniziativa, capacità di sperimentare.

6. Autonomia nel lavoro

Indicatori

Organizza tempi e materiali.

Sa pianificare passaggi e controllare l'esecuzione.

Richiede aiuto solo quando necessario

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



Dettaglio plesso: INFANZIA V.LE LIGURIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Insegnamento e apprendimento integrato delle discipline STEM nella scuola dell'infanzia**

L'azione promuove un primo approccio alle STEM attraverso attività ludiche e laboratoriali che stimolano curiosità, osservazione, sperimentazione e sviluppo del pensiero logico, in coerenza con i campi di esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare ed esplorare la realtà con curiosità, ponendo domande e formulando semplici ipotesi.

Sperimentare e risolvere semplici problemi attraverso attività pratiche e manipolative.

Riconoscere e confrontare relazioni logiche (quantità, forme, somiglianze/differenze, sequenze).

Collaborare e comunicare esperienze e risultati utilizzando linguaggi verbali, grafici e simbolici.

Dettaglio plesso: INFANZIA VIA F.LLI CERVI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Insegnamento e apprendimento integrato delle discipline STEM nella scuola dell'infanzia**

L'azione promuove un primo approccio alle STEM attraverso attività ludiche e laboratoriali che stimolano curiosità, osservazione, sperimentazione e sviluppo del pensiero logico, in



coerenza con i campi di esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare ed esplorare la realtà con curiosità, ponendo domande e formulando semplici ipotesi.

Sperimentare e risolvere semplici problemi attraverso attività pratiche e manipolative.

Riconoscere e confrontare relazioni logiche (quantità, forme, somiglianze/differenze, sequenze).

Collaborare e comunicare esperienze e risultati utilizzando linguaggi verbali, grafici e simbolici.



Dettaglio plesso: PRIMARIA F.LLI CERVI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Insegnamento e apprendimento integrato delle discipline STEM nella scuola primaria**

L'azione sviluppa le competenze STEM attraverso attività interdisciplinari e laboratoriali che favoriscono sperimentazione, pensiero logico e problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Osservare, esplorare e formulare ipotesi su fenomeni scientifici e situazioni problematiche.

Sperimentare e applicare strategie di problem solving in attività pratiche e laboratoriali.

Riconoscere relazionare e schematizzare (cause-effetto, sequenze, misure, forme) per rappresentare in modo chiaro.

Collaborare e comunicare risultati e procedure utilizzando linguaggi verbali, grafici e digitali.

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. LUINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Insegnamento e apprendimento integrato delle discipline STEM nella scuola secondaria di primo grado**

L'azione favorisce lo sviluppo delle competenze STEM attraverso percorsi interdisciplinari, laboratori e progetti che stimolano sperimentazione, pensiero critico, problem solving e uso consapevole delle tecnologie digitali, promuovendo collegamenti tra scienze, matematica, tecnologia e coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Analizzare e interpretare fenomeni e dati applicando strumenti matematici, scientifici e tecnologici.

Progettare e realizzare esperimenti o prototipi seguendo procedure scientifiche e tecnologiche.

Risolvere problemi complessi utilizzando il pensiero critico, il problem solving e strategie interdisciplinari.

Comunicare risultati e processi in modo chiaro attraverso linguaggi verbali, grafici, digitali e simbolici.



Moduli di orientamento formativo

I.C. VIALE LIGURIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conoscenza di sé e della nuova scuola.**

Il presente modulo presuppone 4 fasi di lavoro che hanno lo scopo di portare il ragazzo ad avere una conoscenza di sé e del proprio io più profondo dell'ambiente in cui saranno chiamati a vivere la nuova esperienza scolastica.

Le fasi:

Fase1: LA CONOSCENZA DEL NUOVO AMBIENTE SCOLASTICO:

-Attività volte ad aiutare i ragazzi ad imparare ad osservare con uno sguardo nuovo e curioso l'ambiente della scuola Secondaria di Primo Grado. La parola chiave è "meraviglia": educare i ragazzi ad uno sguardo nuovo sulla realtà che li circonda e sulle discipline scolastiche.

- Attività volte a stimolare i ragazzi a vivere la nuova esperienza scolastica con una Avventura di crescita personale come occasione per una più profonda conoscenza di sé e di chi e cosa gli sta intorno.

Fase2: LA CONOSCENZA DEL SÉ E LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IO:

-Attività volte ad una maggiore comprensione delle parole IO e SÉ: conoscere se stessi



oltre l'apparenza, riconoscere le caratteristiche del proprio IO e saperle comunicare agli altri.

-Attività volte a riconoscere le proprie attitudini naturali, i propri interessi e le proprie passioni.

-Attività volte a conoscere le proprie aspettative per il futuro, confrontandosi con le altre persone del gruppo classe.

-Attività volte a stimolare la conoscenza di se stessi e che favoriscono l'argomentazione in tutte le discipline

Fase3: LE EMOZIONI:

-Creazione di attività volte alla conoscenza delle proprie emozioni, in particolare le emozioni primarie, stimolando il dialogo con la classe, tramite lavori multimediali collaborativi, visione di film, lettura di testi, realizzazione di capolavori personali in linea con i propri talenti, attitudini e stili di apprendimento.

Fase4: USCITE DIDATTICHE:

Progettazione di uscite didattiche (tipo mostre, spettacoli teatrali o film) con lo scopo stimolare i ragazzi sulle tematiche affrontate durante questo primo modulo.

Allegato:

Orientamento modulo 1.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 22 | 8 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: La conoscenza del sé

FASE 1: LA CONOSCENZA DI SÉ

-Attività volte ad un più maturo lavoro sul sé e sul rapporto con gli altri, con particolare attenzione alle life skills relazionali. Un concetto chiave sarà l'empatia come chiave per la gestione dei rapporti interpersonali.

-Attività volte a conoscere le sfumature del sé durante la crescita e comprendere le emozioni provate in questo momento di cambiamenti.

FASE 2: PASSATO, PRESENTE, FUTURO

-Attività volte a conoscere e confrontare le proprie caratteristiche nel tempo sulle riflettendo sul passato, sul presente e sul futuro, in



riferimento ai propri obiettivi, il proprio carattere, i propri desideri, i propri sogni e ciò che genera il benessere personale.

FASE 3: I TALENTI. Dopo aver ripreso il lavoro dell'anno precedente su attitudini, interessi e passioni.

- Attività volte a conoscere i propri talenti e ragionare su di essi a partire dalla visione di film (come "Encanto") o da attività pratiche (come piantare il seme del proprio talento -anche realmente usando vasetti, terra e semi- per capire quanto sia importante prendersi cura di sé e delle proprie caratteristiche).

-Attività collaborative in cui mettere a disposizione i propri talenti per la realizzazione di progetti ed elaborati.

FASE 4: LE EMOZIONI. dopo aver ripreso il lavoro dell'anno precedente:

-Attività volte a comprendere come cambiano le emozioni in questo periodo di cambiamenti con particolare riferimento alle emozioni secondarie ed al loro ruolo nel processo di crescita.

FASE 5: L'APERTURA AL MONDO ESTERNO: la conoscenza del mondo del lavoro e delle Scuole



Secondarie di Secondo Grado.

-Collaborazione con associazioni esterne come Assolombarda o istituti dell'area metropolitana di Milano, come Galdus, Bocconi e altre per cominciare o orientarsi alla scelta dei percorsi di istruzione e/o formazione secondaria.

-Aprire le possibilità di frequenza degli open day delle scuole superiori già durante il secondo anno della scuola secondaria di primo grado.

FASE 6: USCITE DIDATTICHE

Progettazione di uscite didattiche volte a far conoscere ai ragazzi il panorama del lavoro in Lombardia

Allegato:

Orientamento modulo 2.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 26 | 4 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: IO sono un capolavoro

TIPO DI ATTIVITÁ

FASE 1: LA SCOPERTA DEL SÉ PIÙ PROFONDO

-Attività volte alla riflessione sul sé più profondo, sulle life skills cognitive e sulla capacità di argomentare e scegliere con la propria testa, dando valore, soppesando i criteri con cui valutare possibili alternative.

-Attività volte a comprendere come affrontare le proprie paure e come gestire l'autonomia e l'indipendenza pian piano conquistata nel corso della crescita per poter fare delle scelte per il proprio futuro.

-Attività volte a creare nei ragazzi competenze atte ad abituarli a dialogare tra coetanei e adulti su desideri, speranze, destino, libero arbitrio,



talenti e loro applicazioni future e scelte da fare.

-Attività volte ad approfondire le emozioni secondarie, nell'ottica della conoscenza di sé e delle life skills emotive.

FASE 2: LA SCOPERTA DEL MONDO DELLE SCUOLE

-Incontri con i docenti e gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, anche attraverso laboratori pratici all'interno del nostro istituto.

-Gestione delle comunicazioni fornite dalla referente dell'orientamento tramite un padlet pubblicato sul sito scolastico per informare i docenti delle classi terze e le famiglie degli alunni su visite presso gli istituti secondari di secondo grado, calendarizzazione degli interventi delle scuole presso il nostro istituto e comunicazione della possibilità di partecipazione a campus orientativi.

- Attività con realtà esterne e anche con le forze dell'ordine

FASE 3: L'IMPORTANZA DEI GENITORI

- Organizzazione di incontri informativi rivolti alle famiglie sul panorama scolastico milanese e sui criteri di scelta.

-Consegna del consiglio orientativo alle famiglie



da parte del CdC.

Infine le linee guida introducono inoltre un nuovo strumento a supporto del processo orientativo: l' E-Portfolio , articolato in quattro sezioni:

- Percorso di studi : contiene le informazioni relative al profilo scolastico dello studente, presenti nel sistema informativo del Ministero.
 - Sviluppo delle competenze : documenta le competenze maturate attraverso attività scolastiche, extrascolastiche e tramite certificazioni, con riferimento anche ai capolavori inseriti
 - Capolavoro dello studente : raccoglie, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto significativo – realizzato in ambito scolastico o extrascolastico – scelto e riconosciuto criticamente dallo studente come proprio “capolavoro”.
 - Autovalutazione : ospita riflessioni valutative e auto-valutative dello studente, con riferimento allo sviluppo delle otto competenze chiave europee.
- Completa l'E-Portfolio una sezione dedicata alla Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola e, a partire dall'a.s. 2024/2025, al nuovo Consiglio di orientamento elaborato dal Consiglio



di classe per il passaggio al secondo ciclo.

Allegato:

Orientamento modulo 3.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 27 | 3 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. LUINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 2 | 32 |

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 2 | 32 |

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 2 | 32 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA 5: DISABILITA' ED INCLUSIONE

Il Progetto ICARE è un percorso educativo dedicato ai ragazzi autistici e alle loro famiglie, attivo nel nostro istituto da oltre 27 anni presso la sede di Viale Campania. Si fonda su un metodo strutturato e personalizzato, capace di rispondere pienamente ai bisogni educativi degli studenti e di accompagnarli nel loro progetto di vita. L'inserimento nel percorso è modulato sulle esigenze individuali e può proseguire fino ai 16 anni di età. Al termine, gli studenti possono acquisire il diploma oppure un attestato di partecipazione, entrambi validi per l'eventuale iscrizione agli istituti superiori. Gli ambienti destinati al progetto sono stati attentamente progettati per garantire confort, sicurezza e funzionalità. Accanto agli spazi dedicati allo studio e alle attività didattiche, sono presenti ambienti morbidi e protetti, pensati per accogliere gli alunni anche nei momenti di maggiore fragilità o difficoltà emotiva. L'offerta formativa è arricchita da numerosi laboratori esperienziali, che permettono agli studenti di sviluppare competenze, autonomie e creatività. Tra questi: • cucina • abilità domestiche • psicomotricità • laboratorio artistico • giardinaggio • lavorazione della creta Il Progetto ICARE rappresenta un punto di riferimento stabile e qualificato per le famiglie e per gli studenti, garantendo un percorso educativo inclusivo, rispettoso dei tempi di ciascuno e orientato al benessere e alla crescita personale. Il personale docente che ci lavora è qualificato di ruolo con esperienza pluriennale È dall'analisi attenta del contesto, delle esigenze e delle aspettative della comunità educante che nasce I-CARE, insieme al laboratorio correlato "Punta in alto". Stiamo mettendo a sistema il progetto per rispondere alla crescente domanda delle famiglie del territorio, che chiedono di poter accedere alle stesse opportunità anche negli altri plessi e nei diversi ordini di scuola. Quest'anno il progetto I-CARE viene esteso e sistematizzato, con l'obiettivo di consolidare e diffondere le pratiche già esistenti, rendendole fruibili anche oltre la scuola secondaria. Al momento, infatti, il progetto è attivo esclusivamente nel plesso della scuola secondaria di primo grado di Viale Campania dell'IC Viale Liguria di Rozzano, grazie a una serie di condizioni favorevoli: spazi adeguati per la numerosità degli alunni, laboratori attrezzati, arredi morbidi per la gestione delle situazioni di criticità comportamentale e un team affiatato, formato, motivato e coinvolto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita agli Esami di Stato degli alunni diplomati.

Traguardo

Elevare di due punti gli esiti della votazione conseguita nelle fasce medio alte (8/10, 9/10) per avvicinarsi ai benchmark di riferimento regionale.

Risultati attesi

L'obiettivo è ora estendere l'esperienza positiva anche alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, integrando il progetto I-CARE per il supporto dei bambini con disabilità, in particolare con disturbo dello spettro autistico, garantendo continuità, qualità e inclusione in tutti gli ordini di scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Punta in alto

Punta in alto è un progetto rivolto alla scuola secondaria di primo grado che prevede



l'attivazione di laboratori all'interno dell'orario scolastico. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire opportunità di apprendimento alternative agli studenti che presentano diversi stili cognitivi, in particolare a coloro che apprendono attraverso il movimento o che incontrano difficoltà nel seguire lezioni frontali per l'intera mattinata. Il progetto si articola in una varietà di laboratori, differenti per contenuti e metodologie, progettati e animati dagli insegnanti in base alle proprie competenze, creatività e originalità. Gli studenti, organizzati in gruppi, ruotano nei diversi laboratori nel corso dei due quadrimestri, così da garantire a tutti la possibilità di sperimentare più esperienze formative. Per ampliare ulteriormente l'offerta e favorire la partecipazione di tutte le classi, sono previste anche alcune giornate a tema, dedicate ad attività laboratoriali comuni. Punta in alto si configura come un progetto inclusivo e completo, capace di rispondere alle esigenze formative e alle diverse intelligenze di tutti gli alunni, valorizzando le potenzialità individuali e rispettando le sensibilità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita agli Esami di Stato degli alunni diplomati.



Traguardo

Elevare di due punti gli esiti della votazione conseguita nelle fasce medio alte (8/10, 9/10) per avvicinarsi ai benchmark di riferimento regionale.

Risultati attesi

- Maggiore inclusione e partecipazione di tutti gli alunni • Miglioramento del clima scolastico • Aumento della motivazione e del benessere • Valorizzazione delle diverse intelligenze e sensibilità

| | |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

● PROGETTI IN RETE

L'Istituto partecipa a progetti in rete per il potenziamento dell'offerta formativa. I progetti :
FAMI: si occupa di potenziare il supporto per gli studenti stranieri e per gli studenti NAI fornendo supporto per alfabetizzazione e strumenti per la mediazione linguistica per le famiglie.
INDIRIZZO MUSICALE IN RETE CON ISTITUTO TENCA: promuove attività di formazione dei docenti e attività musicali o didattico-musicali , attività di orientamento musicale e la partecipazione a manifestazioni musicali. SCUOLA AMICA PROGETTO UNICEF: propone attività per i tre ordini di scuola volte ad offrire ai ragazzi dei tre ordini per potenziare fattivamente progetti per sensibilizzarli alla proposta attiva di esperienze di programmazione di attività sui diritti dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita agli Esami di Stato degli alunni diplomati.



Traguardo

Elevare di due punti gli esiti della votazione conseguita nelle fasce medio alte (8/10, 9/10) per avvicinarsi ai benchmark di riferimento regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi) in Italiano e in matematica, sia nella scuola primaria che in quella secondaria.

Traguardo

Ridurre il GAP di due punti tra gli esiti delle prove standardizzate di istituto e i benchmark di riferimento.

Risultati attesi

Si prevede la possibilità di offrire ai ragazzi possibilità di potenziamento che permettano loro di consolidare competenze linguistiche di base e competenze musicali di cittadinanza attiva che gli permetteranno di potenziare anche le proprie capacità per gestire al meglio i loro risultati scolastici.

| | |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------|
| Laboratori | Informatica |
|------------|-------------|

| | |
|--|--------|
| | Musica |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------------|
| Biblioteche | Informatizzata |
|-------------|----------------|

**Aule****Concerti**

● AREA 3: DISAGIO E SUCCESSO FORMATIVO

I progetti presenti in questa area sono stati pensati per prevenire e contrastare fenomeni di abbandono scolastico, scarso rendimento e disagio giovanile. Alcuni progetti prevedono anche di collaborare con le famiglie, i servizi sociali e le realtà del territorio (comune, ASL, associazioni) per creare una rete di supporto intorno agli studenti a rischio e non. Le esperienze proposte prevedono di progettare e coordinare interventi mirati (tutoraggio, sportelli di ascolto, attività laboratoriali, didattica alternativa) e aiutare gli studenti più in difficoltà facendogli acquisire competenze adeguate per superare le proprie difficoltà. I PROGETTI: -CSS -PROGETTO LETTURA - LABORATORI DI PRIMO SOCCORSO -EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI -PROFEZIE PER LA PACE - BANCO ALIMENTARE -UN GIORNO DA SINDACO -I CARE SCHOOL: RENDI BELLO UN ANGOLO DELLA SCUOLA -BENESSERE, SALUTE E PREVENZIONE -LETTOSCRITTURA -ALFABETIZZAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita agli Esami di Stato degli alunni diplomati.

Traguardo

Elevare di due punti gli esiti della votazione conseguita nelle fasce medio alte (8/10, 9/10) per avvicinarsi ai benchmark di riferimento regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi) in Italiano e in matematica, sia nella scuola primaria che in quella secondaria.

Traguardo

Ridurre il GAP di due punti tra gli esiti delle prove standardizzate di istituto e i benchmark di riferimento.



Risultati attesi

Promuovere il benessere scolastico, l'inclusione e la motivazione allo studio, anche attraverso attività extracurricolari (attraverso le reti extrascolastiche).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Avviso interno/coll.pl/esterno secondo tipologia di prog.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

● AREA 4: ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

I progetti presenti in questa area hanno lo scopo di proporre attività utili a sviluppare il progetto orientamento verso un orientamento di tipo storico e non solo informativo. Inoltre i progetti hanno lo scopo di proporre attività a supporto dell'auto orientamento e la pianificazione di nuove esperienze di vita per orientare le scelte successive. Dal punto di vista dei rapporti tra i vari gradi di scuola i progetti prevedono attività volte a lavorare per sviluppare un curriculum verticale che inizia a sviluppare una didattica orientativa. I PROGETTI: ACCOGLIENZA CLASSI PRIME OPEN DAY ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ ORIENTAMENTO A MESTIERI E PROFESSIONI PUNTA IN ALTO LEARNING BY DOING PROGETTO BIBLIOTECA DELF BIOLOGO MATEMATICAMENTE AVVIAMENTO AL LATINO, orientamento all'inglese per la scuola dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita agli Esami di Stato degli alunni diplomati.

Traguardo

Elevare di due punti gli esiti della votazione conseguita nelle fasce medio alte (8/10, 9/10) per avvicinarsi ai benchmark di riferimento regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi) in Italiano e in matematica, sia nella scuola primaria che in quella secondaria.



Traguardo

Ridurre il GAP di due punti tra gli esiti delle prove standardizzate di istituto e i benchmark di riferimento.

Risultati attesi

Creare una cultura orientativa di istituto nell'ottica della creazione di un curriculum verticale capace di sviluppare competenze per aiutare i ragazzi a scegliere il loro futuro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Avviso interno/coll.pl/esterno secondo tipologia di prog.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

● GIORNATE A TEMA

L'Istituto Comprensivo arricchisce la propria offerta formativa attraverso la partecipazione a giornate tematiche dedicate a valori e ambiti di rilevanza educativa e sociale quali la Legalità, l'Inclusione, la Salute, la Tutela dell'Ambiente e la Storia. Tali iniziative rappresentano importanti occasioni di approfondimento, riflessione e sensibilizzazione per gli alunni, favorendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la consapevolezza del benessere personale e collettivo, nonché la valorizzazione della memoria storica e della sostenibilità. Le attività proposte si integrano con il curricolo d'istituto, contribuendo alla formazione integrale della persona e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita agli Esami di Stato degli alunni diplomati.

Traguardo

Elevare di due punti gli esiti della votazione conseguita nelle fasce medio alte (8/10, 9/10) per avvicinarsi ai benchmark di riferimento regionale.

Risultati attesi

La partecipazione alle giornate tematiche produce ricadute educative significative sul piano formativo e relazionale. In particolare, si prevede il rafforzamento delle competenze di cittadinanza, attraverso una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole e la partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

GIORNATE A TEMA

attività gruppo classe-classi aperte -piccoli gruppi-scambi di docenti-studenti tra plessi diversi

SETTEMBRE

PRIMA SETTIMANA DI SCUOLA: Accoglienza studenti della classi prime con ausilio di studenti delle classi intermedie (organizzazione a piccoli gruppi)

8 SETTEMBRE: Giornata internazionale dell'alfabetizzazione

12 SETTEMBRE: Giornata internazionale senza sacchetti di plastica "Plastic Bag Free Day"

16 SETTEMBRE: Giornata mondiale per la protezione della fascia di ozono

21 SETTEMBRE: Giornata internazionale Zero Emissioni "Zero Emissions Day - ZeDay", Giornata internazionale della pace e Giornata mondiale della gratitudine

22-23 SETTEMBRE: Attività sulle stagioni: equinozio d'autunno

25 SETTEMBRE: Giornata mondiale dei sogni



26 SETTEMBRE: Giornata europea delle lingue

OTTOBRE

Primo lunedì di OTTOBRE: Giornata mondiale dell'habitat

2 OTTOBRE: Giornata internazionale della non violenza e Festa dei nonni

3 OTTOBRE: Giornata della Memoria e dell'Accoglienza

4 OTTOBRE: Giornata Mondiale degli animali, Festa Nazionale di San Francesco

5 OTTOBRE: Giornata Mondiale degli insegnanti

8 OTTOBRE: Giornata Internazionale della Dislessia e dei DSA

10 OTTOBRE: Giornata Mondiale dell'ADHD

16 OTTOBRE: Giornata Mondiale dell'alimentazione

17 OTTOBRE: Giornata Mondiale della eradicazione della povertà

24 OTTOBRE: Giornata Mondiale dell'informazione e dello sviluppo

31 OTTOBRE: Giornata Mondiale del risparmio

NOVEMBRE

4 NOVEMBRE: Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (comm. Fine I G.M e Milite Ignoto)

10 NOVEMBRE: Giornata Mondiale per la scienza, la pace e lo sviluppo

13 NOVEMBRE: Giornata Mondiale della gentilezza

17 NOVEMBRE: Giornata internazionale degli studenti

19 NOVEMBRE: Giornata Internazionale ONU per la prevenzione dell'abuso all'infanzia

20 NOVEMBRE: Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Conv. ONU 1989)

21 NOVEMBRE: Giornata nazionale degli alberi



22 NOVEMBRE: Giornata Nazionale per la Sicurezza nelle Scuole

25 NOVEMBRE: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Nel mese OPEN DAY per le iscrizioni dell'a.s. successivo

DICEMBRE

3 DICEMBRE: Giornata internazionale delle persone con disabilità

5 DICEMBRE: Giornata internazionale del volontariato per lo sviluppo economico e sociale

9 DICEMBRE: Giornata internazionale contro la corruzione

10 DICEMBRE : Giornata internazionale dei Diritti Universali dell'Uomo

15 DICEMBRE: Giornata Nazionale di Ed. e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico

20 DICEMBRE: Giornata internazionale della solidarietà umana

21-22 DICEMBRE: attività sulle stagioni: solstizio d'inverno

Nel mese OPEN DAY per le iscrizioni dell'a.s. successivo

GENNAIO

13 GENNAIO: Giornata nazionale del ricordo degli internati militari italiani

17 GENNAIO: Giornata Internazionale delle Cucine Italiane (IDIC)

20 GENNAIO: Giornata Nazionale del Rispetto, Giornata Mondiale del Cinema Italiano,

27 GENNAIO: Giorno della Memoria (dedicato alle vittime della Shoah)

28 GENNAIO: 28 January - Data protection day

Nel mese OPEN DAY per le iscrizioni dell'a.s. successivo

FEBBRAIO

Primo martedì di FEBBRAIO: Safer Internet Day

2 FEBBRAIO: Giornata Mondiale della vita



5 FEBBRAIO: Giornata Nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare in Italia

7 FEBBRAIO: Attività per la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

10 FEBBRAIO: Giorno del ricordo

18 FEBBRAIO: Giornata Mondiale della Sindrome di Asperger

MARZO

1 MARZO: Giornata Internazionale Zero Discriminazione (ONU)

8 MARZO: Giornata internazionale della donna

14 MARZO: Giornata mondiale della matematica e [Giorno del Pi greco](#)

17 MARZO: Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera

18 MARZO: Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'Epid. di Coronavirus; Giornata Mondiale del Riciclo

19-21 MARZO: Attività sulle stagioni: equinozio primavera

20 MARZO: Giornata internazionale della felicità

21 MARZO: Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, Giornata europea della musica antica, Giornata Mondiale della Poesia, Giornata Mondiale delle Sindrome di Down

22 MARZO: Giornata Mondiale dell'acqua

25 MARZO: Dantedì

27 MARZO: Giornata Mondiale del Teatro

APRILE

2 APRILE: Giornata Mondiale dell'autismo

6 APRILE: Giornata Mondiale dello sport

7 APRILE: Giornata mondiale della salute

12 APRILE: Giornata internazionale dei viaggi dell'uomo nello spazio



22 APRILE: Giornata della Terra

23 APRILE: Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore

26 APRILE: Giornata Mondiale della proprietà intellettuale

27 APRILE: Giornata Mondiale del disegno

28 APRILE: Giornata internazionale per la sicurezza sul lavoro

29 APRILE: Giornata internazionale della danza

30 APRILE: Giornata Mondiale del jazz

MAGGIO

Prima domenica di MAGGIO: Giornata mondiale della risata

1 MAGGIO: Festa dei lavoratori

3 MAGGIO: Giornata Mondiale della libertà di stampa

8 MAGGIO: Giornata mondiale della lentezza, Giornata Mondiale della Croce Rossa

9 MAGGIO: Festa dell'Europa

15 MAGGIO: Giornata Internazionale della famiglia

17 MAGGIO: Giornata internazionale contro l'omofobia, la bi-fobia e la transfobia

18 MAGGIO: Giornata internazionale dei musei

20 MAGGIO: Giornata Mondiale delle api

21 MAGGIO: Giornata internazionale dell'Intercultura

22 MAGGIO: Giornata internazionale della biodiversità

23 MAGGIO: Giornata nazionale della Legalità (Strage di Capaci)

31 MAGGIO: Giornata mondiale contro il fumo "World no tabac day"

GIUGNO

1 GIUGNO: Giornata Mondiale dei genitori, Giornata Mondiale delle comunicazioni sociali



2 GIUGNO: Festa della Repubblica

4 GIUGNO: Giornata internazionale dei bambini innocenti vittime di aggressioni

5 GIUGNO: Giornata Mondiale dell'ambiente

8 GIUGNO: Giornata Mondiale degli oceani.

I giorni festivi saranno commemorati all'interno della settimana di riferimento.

Le giornate a tema offrono spunto di riflessione critica, per potenziare con approcci laboratoriali e metodologie didattiche attive, innovative non solo le competenze chiave europee, le competenze trasversali dell'Educazione civica, ma anche le soft skills: Comunicazione (ascolto, espressione chiara); Lavoro di squadra (Teamwork); Problem-solving (risolvere problemi inaspettati); Gestione del tempo (Time management)

Adattabilità e Flessibilità (volontà di aggiornarsi); Leadership (motivare gli altri); Intelligenza emotiva ed Empatia (gestire emozioni e capire gli altri); Pensiero critico e Creatività (strategia, iniziativa); Resilienza (affrontare lo stress e le difficoltà).

L'attività degli OPEN DAY per le iscrizioni dell'a.s. successivo è programmata in genere di sabato oppure nei pomeriggi infrasettimanali. E' realizzata attraverso laboratori a tema diretti e supervisionati dai docenti dell'istituto con il coinvolgimento di alunni-tutor iscritti alle classi intermedie, a supporto degli aspiranti allievi, e con l'eventuale disponibilità dei genitori per raccogliere qualche testimonianza diretta.

● AREA 2: NUOVE TECNOLOGIE E SITO WEB

I progetti presenti in questa area promuovono attività per l'innovazione didattica offrendo agli studenti strumenti tecnologici che rendano l'apprendimento più coinvolgente, interattivo e accessibile. Inoltre sviluppano l'uso consapevole e critico delle tecnologie, sviluppando competenze digitali trasversali, promuovendo l'alfabetizzazione mediatica e prevenendo usi scorretti o dipendenze da strumenti digitali e uso della rete internet e dell'IA. Promuovono nella progettazione del curriculo di istituto le competenze STEM e la loro valutazione. Favoriscono



l'inclusione digitale, garantendo l'accesso equo alle risorse tecnologiche anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o in situazioni di fragilità. Educano alla cittadinanza digitale responsabile, educando gli studenti all'uso etico, sicuro ed efficace delle tecnologie. Infine permettono di sviluppare a pieno le competenze matematico-logiche per valorizzare le eccellenze e supportare le fragilità. I PROGETTI: -PICCOLI SCIENZIATI CRESCONO - MATEMATICAMENTE - SCIENTIFICAMENTE - SCUOLA DI STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità



Migliorare la votazione conseguita agli Esami di Stato degli alunni diplomati.

Traguardo

Elevare di due punti gli esiti della votazione conseguita nelle fasce medio alte (8/10, 9/10) per avvicinarsi ai benchmark di riferimento regionale.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici e sviluppo di competenze atte al processamento di informazioni applicabile a tutte le discipline per la risoluzione di problemi e lo svolgimento di semplice attività quotidiane. Acquisizione di competenze logico-matematiche per valorizzare le eccellenze e sostenere le fragilità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Avviso interno/coll.pl/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE-CONCORSI

I progetti presentati hanno lo scopo creare attività volte allo sviluppo o alla scoperta delle eccellenze presenti nella scuola attraverso attività stimolanti e creative. Inoltre sono presenti alcuni progetti volti alla partecipazione delle classi a concorsi che sensibilizzano i ragazzi attorno



a temi specifici sviluppandone la creatività. I PROGETTI: - PROGETTI TEATRALI -IT'S ENGLISH TIME -MUSICA, CHE TESORO -SCUOLA ATTIVA, SCRITTORI DI CLASSE -ANIMAZIONE ALLA LETTURA TORNEO - LA VITA IN DUE PAROLE: LA POESIA - RALLY MATEMATICO -A SCUOLA DI DONO (Progetto FIDAS)- SCACCHI A SCUOLA - IL PALCOSCENICO DELLE EMOZIONI - PSICOMOTRICITÀ. L'Istituto si riserva di partecipare a concorsi e premi, che dovessero essere pubblicati durante l'a.s.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita agli Esami di Stato degli alunni diplomati.

Traguardo

Elevare di due punti gli esiti della votazione conseguita nelle fasce medio alte (8/10, 9/10) per avvicinarsi ai benchmark di riferimento regionale.

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi la capacità di affrontare attività pratiche atte ad affrontare in maniera più matura il loro processo di crescita attraverso l'acquisizione di competenze personali per affrontare il mondo che li circonda



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

● MAKING CUP F24D24001970007 Iniziativa di ampliamento dell'OF per lo sviluppo delle competenze digitali PN2021/27 Agenda Nord - ESO4.6.A2.B

PN2021/27 Agenda Nord - ESO4.6.A2.B - MAKING CUP F24D24001970007 AVVISO - 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD CANDIDATURA N. 7204 Descrizione Il progetto è destinato ad alunne/i della scuola primaria, è strutturato su 2 moduli e ha come obiettivo generale il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita. Nello specifico, i 2 moduli mirano a promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale anche in chiave orientativa. Moduli n.2 di sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale: TECH-1 TECH-2 L'intento è quello di familiarizzare con i nuovi ambienti di apprendimento innovativi, progettati con l'investimento del PNRR M4-C1, inv.3.2. Scuola 4.0. e con i nuovi dispositivi digitali acquistati, con un approccio che va dalla conoscenza di base degli spazi e degli strumenti da utilizzare fino alla fase in cui l'alunno/a li fruisce e li utilizza in maniera attiva e partecipata. Saranno messe in campo metodologie attive: brainstorming; problem solving; apprendimento attivo e lavoro collaborativo; approccio induttivo; learning by doing; apprendimento per scoperta, step-by-step. I moduli hanno durata di 30 ore, quindi possono essere ulteriormente suddivisi in 3 parti da n.10 ore: fase 1-primo



approccio laboratoriale di conoscenza di spazi e strumenti digitali; fase 2-progettazione creativa digitale e approccio alla robotica; fase 3- esecuzione e utilizzo dei dispositivi digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita agli Esami di Stato degli alunni diplomati.



Traguardo

Elevare di due punti gli esiti della votazione conseguita nelle fasce medio alte (8/10, 9/10) per avvicinarsi ai benchmark di riferimento regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi) in Italiano e in matematica, sia nella scuola primaria che in quella secondaria.

Traguardo

Ridurre il GAP di due punti tra gli esiti delle prove standardizzate di istituto e i benchmark di riferimento.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati delle prove Invalsi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Avviso interno/coll.pl/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno



| | |
|------|---------------|
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |

● STARGATE F54D25002620007 finanziato PN2021/27 ESO4.6.A4.D Orientamento per scuole secondarie di primo grado

"STARGATE" F54D25002620007 AVVISO 57173, 14/04/2025, FSE+, ESO4.6.A4.D Orientamento per scuole secondarie di primo grado PN2021/27 CANDIDATURA N. 10157. STARGATE-la porta delle stelle- rimanda immediatamente al film di fantascienza del 1994 diretto da Roland Emmerich, che lo scrisse insieme a Dean Devlin. La trama riguarda un viaggio nell'universo all'esplorazione di un nuovo mondo, che però appare come la scoperta di una civiltà antica e sepolta nello spazio-tempo, mentre i protagonisti sembrano quasi intraprendere un viaggio interiore, piuttosto che ai confini del mondo. L'idea e il senso di questo progetto di orientamento risiedono proprio in questa visione: uno sguardo verso il cielo, verso il futuro, tra le potenzialità e i talenti ancora acerbi e inespressi dei ragazzi e le infinite possibilità del mondo che li circonda, mentre il vero viaggio è quello di esplorare il proprio io interno e tutto ciò che può diventare. Obiettivi del progetto: scoprire se stessi, attitudini, passioni, interessi, confrontare le opportunità e le offerte formative del mondo scolastico e professionale, valutare i relativi sbocchi lavorativi futuri. Il progetto propone il supporto di esperti e tutor, che forniranno strumenti adeguati per arricchire conoscenze, abilità, competenze, coltivare le proprie passioni e avviare una riflessione sul proprio progetto di vita, operando scelte consapevoli, sostenibili e coerenti con i propri talenti, esplorare le opportunità del contesto formativo-territoriale scolastico e gli sbocchi professionali. Il progetto è strutturato in quattro moduli: 1-Theatre en english, 2-Fai della tua vita il tuo capolavoro, 3-Il futuro nelle STEM, 4-Costituzione art.4. Le tematiche scelte sono coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022). I moduli avranno lo scopo di: esplorare attitudini, talenti, passioni, interessi alla ricerca del proprio mondo interiore; rafforzare conoscenze, abilità competenze in chiave orientativa, esplorare il contesto territoriale legato alle offerte formative delle scuole secondarie di secondo grado, gli CFP, il mondo del lavoro, promuovere una maggiore consapevolezza nelle scelte scolastiche e professionali nella prospettiva di un proprio progetto di vita, con uno sguardo attento anche per le competenze



europee multilingue e delle STEM. Il progetto mira a promuovere le soft skills, le competenze trasversali, creatività, pensiero critico, capacità di problem solving, capacità di ascolto, lavorare in team, comunicazione assertiva, esporre una propria idea e rispettare le idee e le opinioni degli altri, realizzare e presentare un proprio elaborato, gestire e organizzare tempo e scadenze, sviluppare competenze di autovalutazione e decisione, usare strumenti digitali per esplorare percorsi scolastici e professionali, acquisire competenze digitali per l'auto-orientamento. Saranno previste attività laboratoriali: questionari di orientamento, laboratori esperienziali, l'esplorazione di piattaforme di orientamento, laboratori per la stesura del curriculum vitae e la simulazione di colloqui di lavoro. Metodologie: learning by doing, cooperative learning, didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita agli Esami di Stato degli alunni diplomati.

Traguardo

Elevare di due punti gli esiti della votazione conseguita nelle fasce medio alte (8/10, 9/10) per avvicinarsi ai benchmark di riferimento regionale.

Risultati attesi

miglioramento esiti scolastici , motivazione allo studio, contrasto alla dispersione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Avviso interno/coll.pl/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze



Aule

Aula generica

● GARDEN OF SKILLS - CUP F24D24001960007 progetto finanziato per la scuola primaria PN2021/27 Agenda Nord ESO4.6.A1.B

PN2021/27 Agenda Nord ESO4.6.A1.B - GARDEN OF SKILLS - CUP F24D24001960007 AVVISO - 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD CANDIDATURA N. 7204 Il progetto interessa la scuola primaria. E' destinato ad alunne/i NAI, stranieri e non, con svantaggio socio-linguistico-culturale (BES) o con evidenti fragilità negli apprendimenti, a rischio isolamento sociale e dispersione scolastica. Gli interventi sono orientati all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, matematica, scienze; lingua inglese e saranno distribuiti in n.7 moduli, di cui n.3 moduli di lingua italiana (2 sul tema delle favole e del mito; 1 mirato a realizzare un giornalino scolastico); 2 moduli di matematica (uno mirato all'indagine delle relazioni tra natura, matematica e arte e relativa ai temi della sezione aurea, delle proporzioni, delle rappresentazioni geometriche; l'altro mirato alle relazioni tra matematica e musica, ritmi, progressioni, serie); 1 modulo di scienze/tecnologia per avvicinare i piccoli al contatto, alla cura e al rispetto della natura e al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale e riciclo dei materiali; 1 modulo di lingua inglese per promuovere il valore delle competenze multilinguistiche e avviare la preparazione di corsi per l'ottenimento della certificazione di livello A1. Lingua madre I Quaderni di Via Fratelli Cervi € 6.060,00 Lingua madre ITALAB1 tra favola e mito € 6.060,00 Lingua madre ITALAB2 tra favola e mito € 5.295,00 Matematica AR-NA-MA: ARte, NATura e MAtematica Matematica IL SUONO DEI NUMERI Scienze BIOTECNOLOGY Inglese: ENGLISH CLASSROOM Saranno messe in campo metodologie attive e innovative, quali: imparare giocando, learning by doing, peer education, cooperative learning, role playing, circle time, lettura ad alta voce, scrittura creativa, tecnica della narrazione, storytelling, debate, didattica immersiva; drammatizzazione. Le attività si svolgeranno nel plesso della scuola primaria di Via Cervi. Saranno utilizzati gli ambienti di apprendimento, come modificati dal progetto Scuola 4.0, e i nuovi dispositivi acquistati con i finanziamenti PNRR M4-C1, inv. 3.2., Next Generation EU, azione 1 Classroom. Gli obiettivi principali sono: 1-fornire agli alunni, un approccio alternativo alla didattica frontale, con percorsi d'apprendimento non convenzionali; 2-creare un ambiente multiculturale inclusivo e collaborativo con metodologie e strumenti didattici innovativi; 3-alimentare l'interesse e la motivazione e rendere più accattivante lo studio per il raggiungimento delle competenze di base della lingua madre e straniera e delle discipline STEM; 4-promuovere il



metodo scientifico sperimentale per scoperta e il pensiero logico critico e creativo; 5-diffondere una cultura di rispetto per l'ambiente e di sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita agli Esami di Stato degli alunni diplomati.



Traguardo

Elevare di due punti gli esiti della votazione conseguita nelle fasce medio alte (8/10, 9/10) per avvicinarsi ai benchmark di riferimento regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi) in Italiano e in matematica, sia nella scuola primaria che in quella secondaria.

Traguardo

Ridurre il GAP di due punti tra gli esiti delle prove standardizzate di istituto e i benchmark di riferimento.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti INVALSI

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Avviso interno/coll.pi/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

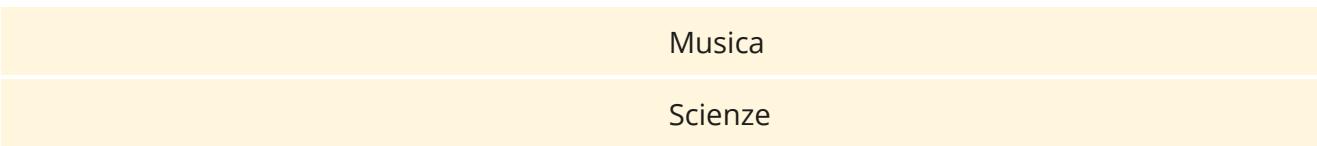
Informatica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|--|
| Titolo attività: classe digitale IDENTITA' DIGITALE | <ul style="list-style-type: none">· Un profilo digitale per ogni studente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Ad ogni studente della classe è stato attribuito un tablet in comodato d'uso, per poter affrontare le lezioni e studiare le discipline con supporto digitale</p> |
| Titolo attività: attività di laboratorio ACCESSO | <ul style="list-style-type: none">· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Tutte le classi hanno accedono ai laboratori di informatica con cadenza programmata (da 1 a 3 ore settimanali).</p> |
| Titolo attività: Lezioni digitali SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | <ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Il 50% delle aule è dotato di LIM.</p> <p>L'obiettivo dell'istituto è quello di una dotazione totale delle aule</p> |



Ambito 1. Strumenti

Attività

di strumentazione multimediale.

Titolo attività: potenziamento della linea internet

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

passaggio dagli attuali 30 MB/sec a 1 GB/sec

Titolo attività: Implementazione delle strumentazioni

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione a progetti e concorsi per reperire fondi finalizzati all'implementazione delle strumentazioni e del loro utilizzo.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede azioni integrate finalizzate alla digitalizzazione dell'istituzione scolastica, con particolare attenzione alla modernizzazione dei processi amministrativi, all'adozione di standard minimi e all'interoperabilità degli ambienti digitali per la didattica, allo sviluppo delle competenze e dei contenuti digitali e al rafforzamento della formazione del personale sull'innovazione didattica, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza organizzativa, la qualità dell'offerta formativa e le competenze digitali dell'intera comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA V.LE LIGURIA - MIAA8FM017

INFANZIA VIA F.LLI CERVI - MIAA8FM028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha una funzione descrittiva, formativa e orientativa, volta a sostenere lo sviluppo del bambino e a migliorare la qualità dell'offerta educativa. Si esprime tramite osservazioni sistematiche, documentazione e monitoraggio dei processi di apprendimento. La valutazione è un processo continuo si avvia prima dell'azione educativa per rilevare bisogni e le condizioni di partenza, durante il processo di apprendimento per orientare e regolare la progettazione, e si completa al termine per analizzare gli esiti e definire nuove direzioni di lavoro.

Criteri per i 5 Campi di Esperienza 1. Il Sé e l'Altro Identità personale e consapevolezza di sé Gestione delle emozioni Relazioni con pari e adulti Rispetto di regole e turni Comportamenti prosociali (collaborazione, aiuto, empatia) 2. Il Corpo e il Movimento Coordinazione globale e fine Sicurezza nei movimenti Autonomia nella cura di sé Percezione corporea Partecipazione al gioco motorio 3. Immagini, Suoni, Colori Esplorazione di materiali espressivi Creatività Capacità di rappresentazione (grafica, sonora, plastica) Piacere di esprimersi Partecipazione a musica, danza, drammatizzazioni 4. I Discorsi e le Parole Comprensione e produzione linguistica Arricchimento del vocabolario Partecipazione alle conversazioni Narrazione di esperienze, storie, vissuti Uso del linguaggio per negoziare, chiedere, raccontare 5. La Conoscenza del Mondo Area logico-matematica Classificare, ordinare, confrontare Riconoscere quantità, proprietà, relazioni Risolvere semplici problemi Area scientifica Curiosità, esplorazione dell'ambiente Osservazione di fenomeni naturali Prime ipotesi e verifiche

Allegato:

IN 2012-Scuola-dellinfanzia-osservazione-sistematic.docx.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri della valutazione, a cui il team docente si attiene sono inseriti nell'allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri della valutazione, a cui il team docente si attiene sono inseriti nell'allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (Infanzia).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VIALE LIGURIA - MIIC8FM00A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione ha un ruolo fondamentale e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di



diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi d'esperienza. La valutazione, precede accompagna e segue i percorsi curriculari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. I criteri della valutazione, a cui il team docente si attiene sono: • Chiarezza • Oggettività • Trasparenza • Promozione umana • Miglioramento. Gli indicatori sono: • Sì (traguardo formativo raggiunto) • In parte (traguardo formativo parzialmente raggiunto) • No (traguardo formativo non raggiunto).

Allegato:

[IN 2012-Scuola-infanzia-osservazione-si.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. La valutazione, espressa in decimi, contribuisce al voto finale dello studente ed è effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe, coinvolgendo tutti i docenti. Questo garantisce una visione integrata dello sviluppo delle competenze degli studenti. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze previste nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, come rubriche e griglie di osservazione, applicabili ai percorsi interdisciplinari. Questi strumenti permettono di monitorare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze previste nel curricolo di educazione civica. Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 ribadisce l'importanza di una valutazione trasversale e collegiale, basata su criteri condivisi e traguardi di competenza definiti a livello nazionale. Questo modello consente di valorizzare l'approccio interdisciplinare e il percorso complessivo di apprendimento degli studenti nell'ambito dell'educazione civica.

Allegato:

[GRIGLIE VALUTAZIONE ED-CIVICA-IC LIGURIA.pdf](#)



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Ciò che la scuola dell'infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà.

Allegato:

[Criteri di valutazione delle capacità relazionali \(Infanzia\).pdf](#)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni: La valutazione, per la sua complessità, è articolata su due livelli:

- valutazione di sistema (P.T.O.F., condizioni strutturali, servizi) attraverso azioni periodiche di monitoraggio;
- valutazione formativa, attraverso modalità chiare e definite, anche con il coinvolgimento dell'alunno stesso (comprensione della valutazione, auto valutazione, contratto formativo).

Il Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI), inoltre, ogni anno somministra agli alunni delle classi seconda, quinta Primaria e terza Secondaria, prove di italiano, di matematica e inglese standardizzate e uguali su tutto il territorio nazionale. La prova Nazionale Invalsi è entrata a far parte del sistema di valutazione delle prove d'Esame di Stato alla fine del primo ciclo, in quanto è requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, l'autostima, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i punti di forza e di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. Per questa ragione la valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico - formativa. Il processo valutativo consta essenzialmente di tre momenti:

- la valutazione diagnostica
- la valutazione in itinere
- la valutazione finale.

La valutazione, quindi, prima di essere un momento informativo per i genitori, è uno strumento di lavoro per gli insegnanti, ma soprattutto un'esperienza formativa per gli alunni. La valutazione si ispira ai seguenti criteri, che si integrano tra loro:

- oggettività e trasparenza



centralità del processo di crescita, non dei risultati e delle prestazioni • individualizzazione. All'inizio dell'anno scolastico i docenti effettuano una prima serie di osservazioni, accompagnate anche da test d'ingresso, allo scopo di "calibrare" la programmazione sulla classe. In sede di consigli di classe/interclasse vengono definiti gli obiettivi formativi trasversali che vengono condivisi nel primo incontro con i genitori, traducendo le richieste in comportamenti concreti, esplicitando i criteri di valutazione e le modalità di comunicazione con le famiglie (Patto di Corresponsabilità Educativa). Nel corso dell'anno si valutano tutti gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sia nelle attività curricolari sia in quelle di ampliamento dell'offerta formativa. Le valutazioni delle discipline vengono comunicate alle famiglie utilizzando il diario e il registro elettronico. La valutazione periodica (fine primo quadrimestre) e finale si articola come segue: viene consegnata alle famiglie una scheda che raccoglie la valutazione, per ogni ambito disciplinare, un giudizio globale sull'andamento scolastico del singolo alunno, una valutazione sul comportamento espressa attraverso un giudizio sintetico; viene inoltre allegata la scheda riguardante l'Insegnamento della Religione Cattolica con un giudizio valutativo. Al termine dell'ultimo anno della Scuola primaria e della secondaria di I grado si allega al Documento di valutazione, la Certificazione delle competenze raggiunte dall'alunno.

Allegato:

Criteri primaria secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento coi criteri di valutazione del comportamento della scuola primaria.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento scuola primaria..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



La commissione valutazione della Scuola Secondaria di I Grado Viale Liguria, facendo seguito al D. Lgs 62/2017, propone i criteri di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo. Premesso che si concepisce la non ammissione alla classe successiva: • come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali; • come evento da ponderare con attenzione nell'anno di passaggio all'altro ordine di scuola che richiede l'acquisizione di definiti prerequisiti. I Consigli di Classe per la non ammissione tengono conto del mancato progresso rispetto alla situazione di partenza ovvero del mancato grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari e di classe (conoscenze, abilità e competenze) e della mancata acquisizione di un metodo di studio e di lavoro. Sarà, inoltre, prestata attenzione alla mancanza di partecipazione, impegno e interesse alle attività didattiche formative. Nei casi in cui si debba procedere alla non ammissione si stabilisce che la stessa è deliberata dal consiglio di classe in modo automatico senza procedere allo scrutinio in uno dei seguenti casi: • quando lo studente ha superato il limite delle assenze previste dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio personalizzato, fatte salve le deroghe approvate dal Collegio dei Docenti art. 5 D.L. 62/2017) . La non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione: • quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta due insufficienze gravi e tre lievi, di cui due nelle discipline oggetto di prova scritta di esame • quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta cinque o più insufficienze lievi di cui tre oggetto di prova scritta di esame • quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta tre insufficienze gravi di cui due oggetto di prova scritta di esame. Le insufficienze devono essere determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica della classe. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Si richiama inoltre la novità normativa che attribuisce carattere vincolante al voto di condotta ai fini dell'ammissione alla classe successiva, prevedendo che un giudizio di condotta insufficiente determini la non ammissione sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, indipendentemente dai risultati conseguiti nelle discipline, in quanto indicativo di una grave e persistente violazione dei doveri scolastici e delle regole di convivenza civile. Per i criteri per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva relativamente alla scuola primaria si allega documento utilizzato in sede di scrutini finali.

Allegato:

[Allegato-A_OM-Valutazione-primaria_def \(1\).pdf](#)



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO La non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è deliberata dal Consiglio di Classe in modo automatico senza procedere allo scrutinio in uno dei seguenti casi:

- quando lo studente ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio personalizzato fatte salve le deroghe approvate dal Collegio dei Docenti art. 5 D.L. 62/2017)
- quando lo studente non ha partecipato alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

La non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione:

- quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta due insufficienze gravi e tre lievi, di cui due nelle discipline oggetto di prova scritta di esame
- quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta cinque o più insufficienze lievi di cui tre oggetto di prova scritta di esame
- quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta tre insufficienze gravi di cui due oggetto di prova scritta di esame.

Le insufficienze devono essere determinate da carenze profonde, tali da impedire di affrontare in modo proficuo l'esame conclusivo del primo ciclo accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica della classe. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Si richiama inoltre la recente novità normativa che attribuisce carattere vincolante al voto di condotta ai fini dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, stabilendo che un giudizio di condotta insufficiente comporta la non ammissione automatica all'esame, indipendentemente dagli esiti disciplinari, in quanto espressione di comportamenti gravemente lesivi dei doveri scolastici, del rispetto delle regole e della convivenza civile.

Allegato:

Criteri per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato secondaria I grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SECONDARIA I GR. LUINI - MIMM8FM01B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti si basa su criteri di valutazione elaborati dai docenti delle diverse discipline e consistono in: rubriche valutative con gli indicatori esplicativi dei livelli, Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale e la corrispondenza tra i voti numerici e i livelli di apprendimento.

Allegato:

criteri di valutazione delle discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA E RUBRICA VALUTATIVA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La principale variazione per la scuola secondaria di primo grado è stata l'introduzione del voto in decimi per il comportamento , in vigore dall'anno scolastico 2024/2025 , con la legge 150/2024 e l'OM 3/2025 che sostituisce i giudizi sintetici; un voto inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, con l'obiettivo di rafforzare il senso civico e il rispetto delle regole. Si rimanda al documento allegato. Si rimanda al documento allegato



Allegato:

Primo grado Criteri di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La commissione valutazione della Scuola Secondaria di I Grado Viale Liguria, facendo seguito al D. Lgs 62/2017, propone i criteri di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo. Premesso che si concepisce la non ammissione alla classe successiva: • come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali; • come evento da ponderare con attenzione nell'anno di passaggio all'altro ordine di scuola che richiede l'acquisizione di definiti prerequisiti I Consigli di Classe per la non ammissione tengono conto del mancato progresso rispetto alla situazione di partenza ovvero del mancato grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari e di classe (conoscenze, abilità e competenze) e della mancata acquisizione di un metodo di studio e di lavoro. Sarà, inoltre, prestata attenzione alla mancanza di partecipazione, impegno e interesse alle attività didattiche formative. Nei casi in cui si debba procedere alla non ammissione si stabilisce che la stessa è deliberata dal consiglio di classe in modo automatico senza procedere allo scrutinio in uno dei seguenti casi: • quando lo studente ha superato il limite delle assenze previste dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio personalizzato, fatte salve le deroghe approvate dal Collegio dei Docenti art. 5 D.L. 62/2017) La non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione: • quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta due insufficienze gravi e tre lievi, di cui due nelle discipline oggetto di prova scritta di esame • quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta cinque o più insufficienze lievi di cui tre oggetto di prova scritta di esame • quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta tre insufficienze gravi di cui due oggetto di prova scritta di esame. Le insufficienze devono essere determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica della classe. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO
La non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è deliberata dal Consiglio di Classe in modo automatico senza procedere allo scrutinio in uno dei seguenti casi:

- quando lo studente ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio personalizzato fatte salve le deroghe approvate dal Collegio dei Docenti art. 5 D.L. 62/2017)
- quando lo studente non ha partecipato alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi
- La non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione:

 - quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta due insufficienze gravi e tre lievi, di cui due nelle discipline oggetto di prova scritta di esame
 - quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta cinque o più insufficienze lievi di cui tre oggetto di prova scritta di esame
 - quando lo studente per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento presenta tre insufficienze gravi di cui due oggetto di prova scritta di esame. Le insufficienze devono essere determinate da carenze profonde, tali da impedire di affrontare in modo proficuo l'esame conclusivo del primo ciclo accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica della classe.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Allegato:

[Criteri per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato secondaria I grado.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA F.LLI CERVI - MIEE8FM01C



Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, dispone: A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O. M.) La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. L'Ordinanza Ministeriale emana anche le Linee Guida per la formulazione della valutazione nella scuola primaria e la costruzione del documento di valutazione. I livelli di riferimento dei giudizi: I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato LE DIMENSIONI DI RIFERIMENTO DEI LIVELLI (dalle Linee Guida) a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. IL SIGNIFICATO GENERALE DEI LIVELLI LIVELLI SIGNIFICATO AVANZATO L'alunno porta a termine compiti in situazioni



note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità INTERMEDIO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. BASE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione, ovvero: COMPORTAMENTO: giudizio sintetico sulla base di parametri che rendono conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza; GIUDIZIO GLOBALE: giudizio descrittivo che rende conto dei processi di sviluppo dell'apprendimento e si ancora prevalentemente alle competenze europee di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA E RUBRICA VALUTATIVA .pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento



Si allega documento.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria ha una funzione formativa ed educativa e accompagna in modo continuo e sistematico il percorso di crescita di ogni alunno, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con la normativa vigente. Essa è finalizzata a valorizzare i progressi compiuti, a sostenere la motivazione all'apprendimento e a orientare le azioni didattiche, promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni. L'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto del percorso globale di apprendimento, dello sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, dei livelli di autonomia raggiunti e del grado di partecipazione e impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico. La valutazione considera inoltre il punto di partenza di ciascun alunno, i progressi compiuti nel tempo e l'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento attivati. Nel rispetto dei principi di equità, inclusione e personalizzazione, i criteri di valutazione e di ammissione alla classe successiva sono condivisi collegialmente dai docenti e sono finalizzati a garantire trasparenza, coerenza e continuità educativa all'interno del percorso scolastico. Si allega documento.

Allegato:

Allegato-A_OM-Valutazione-primaria_def.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Tramite il D.M n. 153 del 1 agosto 2023 sono state introdotte le disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, in merito all'adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché le modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66". Si allega il link al sito del MIM in cui sono disponibili i decreti, i modelli PEI e le linee guida.

<https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/decreto-interministeriale.html>

Inclusione e differenziazione

L'azione di inclusione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogicodidattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione

Punti di forza:

Inclusione - Presenza di PEI e PDP elaborati e monitorati con regolarità. - Buona collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno e servizi territoriali. - Attività di recupero, alfabetizzazione L2 per alunni con difficoltà per svantaggio socio economico, linguistico e neoarrivati. - Clima inclusivo supportato da progetti interculturali e metodologie cooperative. Differenziazione - Personalizzazione diffusa con gruppi di lavoro, recupero e potenziamento. - Rilevazione regolare di bisogni e progressi attraverso osservazioni sistematiche.

La scuola ha istituito il progetto ICARE, rivolto all'inclusione di alunni che presentano disabilità complesse -come ad es. l'autismo- e che necessitano di uno spazio appositamente strutturato, . La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, mediante corsi extra-curricolari di L2. Questi interventi mirano a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è positiva. La scuola accoglie alunni provenienti da contesti socio culturali non omogenei

Punti di debolezza:

Inclusione - Monitoraggio di PEI e PDP talvolta poco sistematico in quanto non sempre i docenti controllano e attuano in modo regolare e coerente ciò che è previsto nei PEI e nei PDP. In pratica,



puo' accadere che gli obiettivi, gli interventi, le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati in questi documenti non vengano seguiti o verificati con continuita', rendendo meno efficace il percorso di inclusione degli studenti. - Difficoltà nel coinvolgere alcune famiglie straniere.

Differenziazione - La personalizzazione degli apprendimenti risulta talvolta complessa poichè nelle classi sono presenti più alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Questo rende difficile per i docenti adattare in modo efficace attività, strategie e tempi di lavoro, garantendo interventi realmente mirati per tutti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La scuola definisce il Piano Educativo Individualizzato (PEI) attraverso un processo collegiale e condiviso, finalizzato a garantire il successo formativo e l'inclusione degli alunni con disabilità. Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), sulla base della documentazione clinico-funzionale, delle osservazioni sistematiche e del confronto con la famiglia. Il piano definisce obiettivi educativi e didattici personalizzati, strategie inclusive, modalità di verifica e criteri di valutazione, in coerenza con il modello nazionale e con la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF. Il PEI è attuato da tutti i docenti, monitorato periodicamente e verificato in itinere e a fine anno, con



eventuali revisioni, garantendo la continuità educativa e didattica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO composto da: • Il Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) che lo presiede; • il Consiglio di Classe/team docenti contitolari della classe e della sezione; • I genitori/famiglia/tutore dell'alunno; • Unità Medica di Valutazione; • Assistente educativo culturale e assistente all'autonomia ove presente. Su richiesta formale della famiglia, il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione di non più di un esperto (specialisti e terapisti privati) indicato dalla famiglia ai singoli incontri del GLO, per tutta la durata o limitatamente ad alcuni punti all'Ordine del Giorno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione di informazioni e collaborazione per la realizzazione del percorso scolastico ed extrascolastico finalizzato alla strutturazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati



| | |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono personalizzati e coerenti con le attività e gli obiettivi indicati nei piani specifici di apprendimento. La valutazione tiene conto del percorso individuale dell'alunno, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e delle potenzialità personali, privilegiando una funzione formativa e orientativa. Gli strumenti e le modalità valutative sono adeguati alle caratteristiche dell'alunno e possono prevedere adattamenti nelle prove, tempi personalizzati, utilizzo di strumenti compensativi e criteri di osservazione diversificati. La valutazione, espressa nel rispetto della normativa vigente, mira a valorizzare i risultati raggiunti e il livello di partecipazione al percorso educativo e didattico, promuovendo il successo formativo e l'inclusione scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Relazioni di collaborazione finalizzate all'orientamento con le agenzie formative e le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

azioni per il miglioramento dell'inclusione scol.pdf

Approfondimento

Attività di Inclusione e Integrazione degli Studenti Stranieri

La nostra Istituzione Scolastica riconosce l'arricchimento derivante dalla presenza di studenti provenienti da contesti linguistici e culturali diversi. In linea con i principi di equità e inclusione sanciti dal PTOF; il presente documento illustra le strategie, le azioni e le risorse dedicate all'accoglienza, all'integrazione e al successo formativo degli studenti con cittadinanza non italiana.

Presenza sempre più numerosa di alunni stranieri di prima alfabetizzazione e non, che anche se da più anni in Italia e con un'esperienza di frequenza nelle scuole italiane, dimostrano di avere necessità di incrementare lo studio della lingua italiana L2.

Le Principali nazionalità rappresentate sono: egiziani, marocchini, cinesi, latino americani, poche presenze di Albanesi ed est europeo.

Obiettivi Strategici

Le attività condotte mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Garantire l'Accoglienza: Facilitare l'inserimento scolastico e sociale degli studenti NAI attraverso un



protocollo di accoglienza strutturato.

2. Sviluppo Linguistico: promuovere il rapido e funzionale apprendimento della Lingua Italiana come Lingua Seconda (L2), fondamentale per l'accesso al curricolo.
3. Inclusione Culturale: favorire la conoscenza reciproca, il rispetto delle differenze e la valorizzazione delle diverse culture presenti.
4. Successo Formativo: prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, garantendo pari opportunità di apprendimento per tutti.

Azioni e Interventi Strutturati: il Piano di intervento per gli studenti stranieri si articola nel seguente modo:

A. Accoglienza e Valutazione Iniziale (Prima Alfabetizzazione)

L'accoglienza iniziale per gli alunni Neo-Arrivati in Italia (NAI) è gestita da un docente referente appositamente incaricato.

Durante questa fase si svolge:

1. Colloquio Conoscitivo e Rilevazione Dati: Un incontro approfondito con l'alunno e i componenti della famiglia. L'obiettivo è raccogliere i dati anagrafici e, contestualmente, identificare:
 - o Le aspettative e i bisogni educativi specifici dell'alunno.
 - o Le esigenze e le risorse del contesto familiare.
 - o Le informazioni sul percorso scolastico pregresso (ove disponibile).

La documentazione di questo colloquio viene formalizzata in un'apposita scheda di rilevazione dati.

2. Somministrazione di Test di Livello: Si procede alla valutazione delle competenze di base dell'alunno tramite la somministrazione di prove standardizzate. Nello specifico, si prevede:
 - o Valutazione Linguistica: Un test di posizionamento per la lingua italiana (e per la lingua inglese) per determinare il livello di competenza, in genere con riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), orientativamente sui livelli iniziali (A1/A2).
 - o Valutazione Logico-Matematica: Un test di aritmetica per verificare le conoscenze essenziali, focalizzato sulla padronanza delle quattro operazioni fondamentali.



L'esito di questa fase è cruciale per la stesura del Patto Formativo Individuale (PFI). Secondo le linee guida Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014, " Gli alunni stranieri vengono iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto, tra l'altro, delle competenze, abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana dell'alunno. In quest'ultimo caso è prevista al più l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella anagrafica. Qualora la scuola riscontri il caso di minori stranieri "non accompagnati", abbandonati o privi di genitori o di altri adulti legalmente responsabili della loro tutela, deve darne immediata segnalazione all'autorità pubblica competente per le procedure di accoglienza e affido, ovvero di rimpatrio assistito (art. 32 del D. Lgs. n. 286/1998)".

B. Affiancamento

Previsione di un periodo di affiancamento con (uno studente tutor) o un docente di classe, per facilitare l'orientamento negli spazi e nei tempi della scuola.

C. Sostegno Linguistico (Italiano L2)

Laboratori di L2: Attivazione di laboratori specifici per l'apprendimento dell'italiano L2, differenziati per livello di competenza (es. livello A1/A2 per i NAI e B1 per il consolidamento), in orario curricolare o extracurriculare.

Docenti coinvolti: Docenti con lunga esperienza nel settore, Docenti interni con formazione specifica.

D. Didattica Interculturale

Adozione di metodologie che facilitano l'apprendimento delle discipline non linguistiche (DNL), come l'approccio CLIL semplificato o l'uso di materiali didattici adattati (testi facilitati, mappe concettuali, strumenti compensativi).

E. Inclusione e Interazione Culturale Mediazione Culturale: Collaborazione con FAMI (Fondo Asilo, Migratorio e integrativo)

Per garantire il servizio di mediazione culturale, essenziale per la comunicazione efficace con le famiglie e la comprensione dei contesti di provenienza, sostenere il sistema scolastico per una adeguata accoglienza e inclusione dei minori attraverso la mediazione linguistico/culturale.

F. Monitoraggio e Valutazione

Il monitoraggio dell'efficacia degli interventi è continuo e si basa su: Consigli di Classe/Team Docenti:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

Periodiche verifiche dell'andamento scolastico, con particolare attenzione all'efficacia delle misure dispensative/compensative adottate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli studenti stranieri.

Feedback da Famiglie e Studenti:

Raccolta di opinioni e percezioni per migliorare continuamente l'accoglienza e gli interventi di sostegno.





L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

